

§ 6.

*Critiche al Lloyd.*

Faremo ora qualche appunto critico (1). Il Lloyd infatti ha tuttavia alcuni guai, che noi abbiamo investigato per evitarli a nostra volta; ma della maggior parte seppe correggersi. Esso, ad esempio, non pone oggimai tutte le sue grandi speranze nel lucro che gli può pervenire dal trasporto dei passeggeri, e tiene giustamente in conto di vantaggioso più di ogni altro il trasporto di merci.

un serio e giusto motivo era caduto nel 1871 questo aumento sebene il sussidio dato dal governo fosse diminuito di circa 300,000 fiorini annui. Il Sessa si diffondeva con assennate osservazioni a parlare favorevolmente del Lloyd, facendo sagaci previsioni su di esso e lodando altamente l'amministrazione e il suo spirito ordinato, intelligente e intraprendente. L'amministrazione è valentissima; i capitani eccellenti; poche avarie ed ottimo servizio.

(1) Il personale sovrabbonda specialmente nelle agenzie.

Un'altra critica si può fare al Lloyd riguardo le spese edilizie veramente eccessive. Vi sono fabbricati costruiti con troppo lusso (come la casa che serve all'amministrazione, le officine, i magazzini ecc.). In tutti si adoperò le pietre d'Istria, in luogo della pietra che è impiegata ordinariamente nelle costruzioni edilizie. Grandi scaloni, stanzoni di passaggio non adoperati, fanno credere di essere in atrî di grandi palazzi. Invece si fecero cose grette pei magazzini, i quali sono di proporzioni meschine. Tanto è vero che fuori del recinto dell'arsenale si dovette dare opera a fabbricare parecchi magazzini indispensabili per legnami, utensili, oggetti di inventario e via dicendo. Tale magnificenza fu adesso abbandonata; e la stessa sagace amministrazione provvede ora a continui risparmi. È bene che in Italia, col predominio del senso artistico che è nelle consuetudini del paese, si avverta a ciò.